

Livorno

# CRONISTI *in* CLASSE 2020

Classe 2H  
Scuola Micali - Livorno

**CONAD**  
Persone oltre le cose

*Benetti*  
ITALIAN EXCELLENCE SINCE 1873

**LA NAZIONE**

Vota questa pagina e scopri contenuti speciali sul nostro sito [campionatidigiornalismo.it](http://campionatidigiornalismo.it)

## Cantiere Benetti, ecco il lusso in alto mare

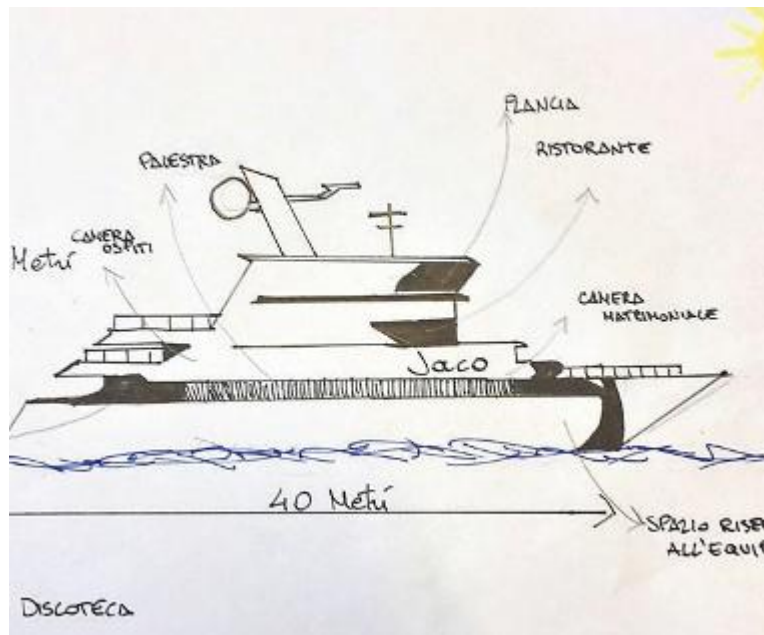
Un'idea abbozzata su un foglio di carta diventa un casa sull'acqua con la quale si può viaggiare alla scoperta del mondo

### LA CLASSE

#### Gli studenti giornalisti

La Classe IIH dell'istituto comprensivo Teseo Tesei della scuola media Micali è composta dai seguenti alunni che partecipano al Campionato di giornalismo. Ecco la classe: Matteo Biagi, Noemi Botti, Vanessa Bringas, Giulia Canale, Chrisanta Capistrano, Pietro Carotenuto, Lucia Casula, Matteo Chillè, Matilde Del Corso, Giulia Del Gratta, Camilla Dell'Aquila, Martina Della Bella, Lorenzo Fasulo, Luca Franceschi, Nicole Giorgi, Valerio Gremese, Matilda Mastrosimone, Martina Meloni, Diego Norfini, Martin Orofino, Giada Petri, Nicola Rossi, Dario Servi, Camilla Vangi, Angelica Zarughian. Professoressa ssa Giorgia Martano, dirigente scolastica Teresa Cini.

**Luoghi** normalmente preclusi ai cittadini, possono celare realtà stimolanti. La visita della nostra classe 2H dell'Istituto Comprensivo "Teseo Tesei" al Cantieri Azimut- Benetti ci ha dato la possibilità di osservare da vicino un'eccellenza nel settore nautico a livello mondiale, fiore all'occhiello della nostra città, nel panorama della produzione di imbarcazioni di lusso. Alla fase produttiva, il gruppo affianca una grande attenzione per i servizi ai clienti fornendo loro tutto ciò di cui hanno bisogno, dalla produzione alla formazione degli equipaggi, accontentando tutti i loro desideri. La passione per il prodotto, l'attenzione rivolta agli armatori e la voglia di sperimentare nuove tecnologie, ha reso questa azienda capace di imporsi solidamente nella committenza di yacht di grande valore e pregio, vere 'Ferrari' del mare che, una volta varate, solcano i mari di tutto il mondo, regalando vacanze indimenticabili in luoghi esotici, paradisi naturali lontani dello stress quotidiano e dalle frenetiche città. Non ci sono limiti quando si parla delle migliori destinazioni per yachting. Isole Vergini, Antille,



Il mega yacht disegnato dai ragazzi

Caraibi, Maldive, Seychelles, Thailandia sono alcune delle destinazioni più conosciute e frequentate; vicino a noi, fra i luoghi più gettonati, la riviera francese con più di 30 porti dove attraccare. Il turismo di lusso sembra avere come parola d'ordine il relax e il silenzio, interrotto solo dal frangersi delle onde e dal sibilo del vento. Luoghi esotici e lontani dalle città e dall'aria vi-

ziata di uffici e sale conferenza, attraggono uomini e donne facoltosi di ogni luogo a creare su queste imbarcazioni un piccolo mondo autosufficiente in cui nulla è lasciato al caso e sul quale l'isolamento è ricercato e voluto. Le imbarcazioni dalle dimensioni variabili dai 24 ai 100 metri in acciaio, alluminio e vetroresina appaiono come moderni "castelli"; a bordo nulla è

affidato al caso e c'è posto anche per qualche "capriccio" dell'armatore: oltre alle comuni piscine di serie sono richiesti campi da golf, da basket, palestre super attrezzate, spa, cinema, fino ai megayacht di lusso dotati di helideck (elisuperficie per far atterrare e decollare elicotteri privati).

**Durante** la visita guidata ai Cantieri Benetti, abbiamo avuto modo di constatare da vicino tutte le fasi di produzione di questi gioielli del mare che vanno dalla progettazione fino alla realizzazione di questi yacht da favola: tra le due fasi possono trascorrere fino a 5 anni di tempo ma l'attesa prolungata è ripagata in pieno. All'interno dei cantieri, abbiamo apprezzato la professionalità e l'attenzione per i particolari e la visita ha stimolato il nostro interesse sul magico mondo della nautica e dei suoi aspetti: carichi di questa esperienza e di quanto visto ci siamo concessi, una volta in aula, il lusso di essere progettisti e designers per un giorno e ognuno di noi ha immaginato e disegnato lo yacht dei suoi sogni...in fondo tutto nella vita comincia con un'idea abbozzata su un foglio di carta.



### TRADIZIONE

**Se si acquista una barca di seconda mano, il nome non va sostituito**

### EMOZIONE

**Quando per la prima volta una barca tocca il mare è sempre una bella soddisfazione**

### Esperienza

## Il varo... e la speranza che quella bottiglia si rompa Un rito propiziatorio che ha sempre il suo fascino

Il nome dell'imbarcazione è sempre femminile  
Maschile solo per i mezzi militari

**Il varo:** un rito propiziatorio. Come una creatura vivente, l'imbarcazione ha un momento decisivo nel suo battesimo. Questo rituale che risale indietro nei tempi, lega indissolubilmente le sorti del marinaio alla sua imbarcazione in un rapporto stretto di fiducia reciproca. Nello sconfinato mare, la barca, qualsiasi siano le sue dimensioni può divenire l'unico mezzo per tornare a casa e chi ne è a bordo la

venera, la cura e la rispetta e le attribuisce un nome, o di fantasia o legato ad una persona cara ma in ogni caso si tratta di un nome fortemente simbolico. Se si dovesse acquistare un'imbarcazione di seconda mano, il nome andrebbe aggiunto al precedente e mai sostituito e in ogni caso il nome dovrebbe essere sempre femminile come prevede la tradizione marinara che attribuisce nomi maschili solo alle imbarcazioni della Marina Militare (il "Vespucci"). Durante il rito del varo, momento in cui l'imbarcazione tocca per la prima volta l'acqua, si usa rompere una bottiglia di vino (se si è fortunati champagne) sulla fianca-

ta della stessa: questa deve necessariamente rompersi contro l'imbarcazione; se qualcosa nel varo non si svolge nei modi previsti, se ne traggono generalmente cattivi auspici.

**Quando** la grande nave da crociera Concordia naufragò all'isola del Giglio, subito si ricordò di come al momento del suo varo la bottiglia augurale lanciata contro lo scafo non si ruppe come previsto e auspicato e stessa sorte capitò al Titanic. Eventi drammatici a parte, un nuovo varo è sempre una grande emozione, coinvolgente ed entusiasmante, una nuova creatura del mare pronta a raggiungere mete lontane...buon vento!